

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 25 marzo 2024, n. 119

ID_6413 - PSR Puglia 2014 - 2020 M.4 - SM 4.4.B. Lavoro di ripristino di una cisterna in località Matine, Comune di San Giovanni Rotondo (FG) - Proponente: Ditta Ruberto Teresa - Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini

VISTA la Legge Regionale 04/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la DGR n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007";

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la DGR n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la DGR n. 458 del 08/04/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la DD n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 20 del 04/11/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VINCA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del DPGR 22 gennaio 2021 n. 22" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di

genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";

VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

VISTA la DD n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTI altresì:

- il DPR 05/06/1995 di "Istituzione del Parco Nazionale del Gargano" e relative norme di salvaguardia;
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la DGR 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007";
- il R.R. n. 6/2016 come modificato dal Regolamento regionale n. 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19) con cui il SIC "Valloni e Steppe Pedegarganiche" è stato designato ZSC;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- la DGR n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive";

- la L.R. 26/2022 recante ad oggetto *“Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali.”*

PREMESSO che:

- con nota pec del 03/04/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/5658 del 03/04/2023, il proponente, tramite il tecnico incaricato, trasmetteva istanza con relativa documentazione volta all’espressione del parere di Valutazione di Incidenza in merito al progetto in oggetto,
- con nota pec n. 249/2013 del 13/01/2023, acquisita agli atti di questa Sezione n. al prot. n. 089/909 del 24/01/2023 l’Ente di gestione del Parco Nazionale del Gargano (d’ora in poi PNG), esprimeva parere favorevole con prescrizioni ai fini della valutazione d’incidenza, in merito all’intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 18622 del del 15/01/2024, questo Servizio chiedeva al proponente di produrre il format proponente così come integrato dalla DGR 1515/2021 (BURP n. 131 del 18/11/2021), e una relazione tecnica in cui venisse dettagliato l’intervento anche in termini di materiali impiegati;
- con nota pec del 18/01/2024, acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 39154 del 25/01/2024, il proponente, tramite il tecnico incaricato, trasmetteva la relativa documentazione integrativa.

DATO ATTO che la ditta Ruberto Teresa, ha avanzato nei confronti della Regione Puglia domanda di finanziamento a valere sui fondi PSR 2014-2020, Misura 4, SM 4.4B, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell’art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di *“screening”*.

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell’esperta Dott. Agr. **Breglia Maria Gemma** assegnata a questo servizio a seguito dell’incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto *“Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti”*.

DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO

STATO DI FATTO. L’intervento proposto riguarda il recupero di una storica cisterna in pietra tipica della architettura locale della zona, dotata di *“cola a scomparsa”*; gli interventi previsti mirano al recupero della struttura con le caratteristiche originarie e la funzionalità per cui è stata realizzata

LAVORI DA ESEGUIRE. Secondo quanto riportato nell’elaborato denominato *“Relazione tecnica”* saranno eseguiti i seguenti lavori di recupero

- Pulitura Estradosso;
- Rinforzo estradosso on metodi tradizionale ricollocazione pietre a spinta;
- Pulitura e risanamento della *“Cola”*;
- Pulitura troppo-pieno;
- Sistemazione bocca di collegamento per affluenza acqua;
- Pulitura del fondo dal fango e dalla poltiglia;
- Risanamento pareti previa struttura del vecchio intonaco impermeabile poiché deteriorato;
- Preparazione sottofondo a base di calce idrata;
- Rinzafo pareti con calce idrata;
- Risanamento delle crepe strutturali.

Per il ripristino dell’intonaco delle pareti interne verranno utilizzati materiali impermeabilizzanti idonei a garantire oltre al contenimento dell’acqua anche la potabilità della stessa.

Le parti esterne verranno ripristinate utilizzando le pietre locali per le parti danneggiate ed argilla come legante. In tal modo si conserverà lo stato originario della cisterna.

Secondo quanto riportato nell'elaborato denominato "Scheda anagrafica" le dimensioni della cisterna sono di 5.40 x 4.00 mt, con altezza di 5.0 mt; la superficie complessiva occupata è 21.6 mq.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'intervento ricade in agro di San Giovanni Rotondo (FG), in località Matine, all'interno della ZPS "Promontorio del Gargano" e della ZSC "Valloni e Steppe garganiche", all'esterno del perimetro del Parco Nazionale del Gargano; catastalmente individuata al foglio di mappa n. 94 p.IIa n. 38.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici (BP) e ulteriori contesti paesaggistici (UCP):

6.2.2– Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

UCP – Siti di rilevanza naturalistica

ZPS "Promontorio del Gargano" cod. IT9110039

ZSC "Valloni e steppe pedegarganiche" cod. IT9110008

6.3.1 – Componenti culturali e insediative

- UCP - Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m-30-m)

Sito storico culturali

Ambito di paesaggio: *Gargano*

Figura territoriale: *L'Altopiano di Manfredonia*

Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZPS "Promontorio del Gargano" (cod. IT9110039) e alla ZSC "Valloni e steppe pedegarganiche" (cod. IT9110008), e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che l'area dell'intervento non intercetta alcun Habitat della Rete Natura 2000.

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da 83.11 "Oliveti".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Stipa austroitalica Martinovský*, *Ruscus aculeatus*; le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Euphydryas aurinia*, *Euplagia quadripunctaria*; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus*, *Felis silvestris*, *Lepus corsicanus*, *Miniopterus schreibersii*, *Tadarida teniotis*, *Rhinolophus euryale*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposideros*, *Epseticus serotinus*, *Hypsugo savii*, *Myotis capaccinii*, *Myotis emarginatus*, *Nyctalus leisleri*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*; le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis*, *Falco biarmicus*, *Falco peregrinus*, *Burhinus oedicnemus*, *Caprimulgus europaeus*, *Coracias garrulus*, *Melanocorypha calandra*, *Calandrella brachydactyla*, *Lullula arborea*, *Anthus campestris*, *Saxicola torquata*, *Oenanthe hispanica*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Passer montanus*, *Passer italiae*, *Leiopicus medius*; le seguenti specie di anfibi: *Triturus carnifex*, *Bufo bufo*, *Pelophylax kl. esculentus*, *Rana dalmatina*; le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Zamenis longissimus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Testudo hermanni*.

Si richiamano le misure di conservazioni valide per tutte le ZPS così come definite dal R.R. n. 28 del 2008, ed in particolare:

In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta

valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;

- convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'art. 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS.

Si richiamano gli obiettivi di conservazione per la ZSC "Valloni e Steppe pedegarganiche" cod. IT9110008, definite nel R.R. n. 12/2017:

- Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat (4090, 5330, 6220*, 62A0) e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;
- Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat rupestri (8210, 8310) e di grotta e delle specie di Uccelli e di Chiropteri di interesse comunitario ad essi connessi.
- Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali (91AA*, 9320, 9340 e 9540) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

Si richiamano le misure di conservazione trasversali valide per tutte le ZSC così come definite nell'allegato 1 del R.R. n. 6/2016 e successive modifiche, in particolare:

- Divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore.

PRESO ATTO che l'Ente del PNG, con nota prot. n. 249/2023 del 13/01/2023, in atti al prot. n. 089/909 del 24/01/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, esprimeva "parere favorevole in ordine alla valutazione di Incidenza Ambientale alla Ditta Ruberto Teresa per la realizzazione del Progetto di restauro di una cisterna in località Matine in agro di San Giovanni Rotondo, al Foglio n. 94, p.lla n. 38, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- non siano alterati con i lavori i prospetti originari della cisterna e le caratteristiche strutturali originali.

CONSIDERATO che si ritengono condivisibili le considerazioni espresse dal PNG secondo cui "la realizzazione dell'intervento non incide negativamente su nessuno degli habitat e della fauna oggetto di salvaguardia da parte del Sito di Importanza Comunitario (SIC) e della Zona di protezione Speciale (ZPS) interessata";

CONSIDERATO altresì che sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, compiute in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento progettuale proposto, non determinerà variazione della naturalità né frammentazione dell'area, poiché finalizzato al recupero di una architettura rurale tradizionale;

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZPS "Promontorio del Gargano" (IT9110039), e della ZSC "Valloni e steppe pedegarganiche" (IT9110008), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di manutenzione di una cisterna idrica interrata, in località Matine in agro di San Giovanni Rotondo, proponente Ditta Rubestro Teresa, nell'ambito del PSR PUGLIA 2014-2020 Misura 4 - SM 4.4B, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le prescrizioni impartite dal PNG;**
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.R. n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
- **Di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**
- **Di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile del PSR Puglia 2014-2020 Misura 4, SM 4.4B della **Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura**, all'Ente di gestione del PNG e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri Forestali (Gruppo CC Forestali di San Giovanni Rotondo) e al Comune di San Giovanni Rotondo (FG).
- Di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.
- Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 (*dieci*) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (*dieci*) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di Il livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;

- tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Roberto Canio Caruso

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini